



Interpellanza ai sensi dell'articolo 53 dello statuto comunale

Oggetto: Abbattimento dei pini domestici del Viale della Rimembranza di Cigoli

Premesso che:

- Il viale della rimembranza di Cigoli rappresenta il secondo viale presente sul territorio comunale, realizzato nel 1924 e inaugurato il 30 marzo dello stesso anno;
- Lungo il viale della rimembranza di Cigoli sono ancora presenti cippi e iscrizioni commemorative del sacrificio dei cittadini locali nella Grande Guerra;
- I viali della rimembranza sono luoghi in memoria dei caduti della prima guerra mondiale e in quanto tali sono tutelati dalla legge n. 559 del 1926 e individuati quali beni culturali dal codice dei Beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.);
- Qualsiasi intervento in tali aree deve essere preventivamente autorizzato e che, qualora si siano manifestati imminenti pericoli di caduta o emergenze fito-sanitarie, deve essere emanata una ordinanza sindacale contingibile e urgente (art. 54 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.);

Considerato che:

- In data 10 marzo 2024 l'associazione ecologista Gruppo d'Intervento giuridico (GrIG), dopo la segnalazione pervenuta da un privato cittadino abitante della frazione, ha inoltrato istanza al Comune e alla soprintendenza relativa all'intenzione di procedere con l'abbattimento dei pini del viale da parte di rappresentanti dell'amministrazione comunale, istanza alla quale il comune ha risposto confermando l'assenza di autorizzazione a procedere in tale direzione;
- In data 19 marzo 2024 la Soprintendenza per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Pisa aveva comunicato con la nota prot. n. 4723 di non aver autorizzato alcun taglio di Pini (*Pinus pinea*) del Viale della Rimembranza e di non aver nemmeno ricevuto alcuna formale richiesta in tal senso da parte del Comune di San Miniato;
- In data 5 aprile 2024, attraverso una nota Servizi tecnici prot. N. 16533, anche il comune di San Miniato comunica che "non risultano assunti provvedimenti per il taglio degli alberi"

Preso atto che:

- nella determina n. 1405 del 18.12.2024, viene evidenziato come “è stato avviato un percorso progettuale di Restauro della rampa condiviso con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno in quanto l’area interessata è compresa tra i beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 c. 1 (cose immobili che presentano interesse storico - etnoantropologico)” e ancora “considerata, Sentita la Soprintendenza, la necessità di provvedere ad un intervento di restauro del viale per un generale miglioramento sotto l’aspetto paesaggistico e di sicurezza dell’area attraverso la sostituzione e messa a dimora di alberi eseguita con esemplari adulti di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi, in grado di fissare in maniera più stabile la memoria del passato ed i significati che questo luogo propone”;
- Per gli approfondimenti tecnici e paesaggistici in materia agronomica è stato coinvolto il Dott. Agr. Michele Vernaccini titolare di incarico professionale di cui alla determinazione n. 844 del 17.07.2024;
- Nella suddetta determina viene incaricato come affidatario dei lavori di manutenzione straordinaria la ditta Mauro Guidoni srl di Pistoia, per l’abbattimento di n. 6 pini e loro rimozione, piantumazione dei sei nuovi esemplari per un costo totale pari a 10.802,00 euro (+ IVA);

Sottolineato come:

- Nella suddetta relazione Agronomica viene evidenziata la necessità di procedere all’abbattimento dei suddetti pini domestici per *“un generale miglioramento sotto l’aspetto estetico e di sicurezza dell’area”* (pag. 16);
- Non risulta, dalla perizia agronomica, siano stati effettuati pulling test (prove di trazione), né prove dendrodensimetriche o tomografie soniche, né si ha notizia di alcuna valutazione di stabilità;
- Nella perizia vengono indicate in modo dettagliate le modalità di manutenzione dei nuovi esemplari di querce fastigiata, sottolineando come *“Con la ripiantumazione delle nuove specie, Almeno nei primi 3 anni dalla messa a dimora dovrà essere posta particolare attenzione all’irrigazione delle piante, che dovrà essere eseguita con almeno 50 lt di acqua a giorni alterni nel periodo estivo, o in altro periodo dell’anno se povero di piogge meteoriche. È infine opportuno prevedere concimazioni organiche con stallatico disidratato tra novembre e febbraio.”*

Considerato infine che:

- in data 28 febbraio 2025 la ditta Guidoni Mauro Srl ha eseguito l'opera di abbattimento dei pini del viale della Rimembranza e che in data 17 marzo 2025 ha provveduto con la ripiantumazione dei nuovi esemplari di querce;
- Che durante i lavori di escavazione e ripiantumazione l'area ha subito alcuni danni, tra i quali:
 - Zone deteriorate nel giardinetto sottostante, con presenza di erba diradata e ingiallita e una delle due palme abbattuta;
 - il muretto che circonda la statua del Cardì è stato distrutto in vari punti.

Si interpella il sindaco e la giunta per sapere:

1. Quali sono state le motivazioni che hanno portato alla decisione di procedere con l'abbattimento di 6 esemplari di pino domestico che al momento dell'abbattimento non presentavano condizioni sfavorevoli o uno stato di malattia e senza che siano state fatte valutazioni empiriche relativamente alla loro effettiva pericolosità;
2. Nel caso siano presenti valutazioni empiriche e non solo osservative come si evince dalla relazione agronomica, se ne richiede una copia;
3. Come mai non si è ritenuto opportuno mettere a conoscenza della decisione presa da tale amministrazione i cittadini e le cittadini della frazione di Cigoli e in modo particolare coloro che nel 2024 si erano interessati ed erano intervenuti mostrando la loro contrarietà verso l'abbattimento degli alberi;
4. Date le indicazioni di manutenzione delle nuove specie messe a dimora, si chiede di conoscere le modalità con cui si pensa di effettuare tali operazioni e, nello specifico:
 - Sono stati individuati i soggetti responsabili di tali trattamenti?
 - In caso di non attecchimento di uno o più esemplari, è prevista una sostituzione?
 - Conoscere il costo di tale mantenimento e con quali risorse si intende farvi fronte.
5. Per i danni apportati all'area circostante se è in programma qualche tipo di intervento, anche a tutela del monumento che celebra l'artista e da chi verranno pagati tali lavori di manutenzione dal momento che i danni sono stati provocati da chi ha effettuato i lavori nell'area.

San Miniato, 26/03/2025

Veronica Bagni
Capogruppo FILO ROSSO
